

Forum «Televisioni»: www.corriere.it/grasso
 Videorubrica «Televisioni»: www.corriere.tv

Ai di rete
 di Aldo Grasso



Le ovvietà «tattiche» della domenica sera

Adesso, a immiserire i discorsi sul calcio, c'è questo Adriano Bacconi, uno che se la tira da luminare della pedata, uno che contribuisce non poco al malinconico, definitivo affossamento de «La domenica sportiva» (Raidue, domenica, ore 22.35).

Fondatore della Digital Soccer Project, un'azienda che si occupa di rilevazioni statistiche e di analisi degli aspet-

Vincitori e vinti



Veronica Pivetti

Fiction contro fiction, vince Raiuno.

Domenica sera vanno in onda i primi due episodi di «La ladra», nuova serie con protagonista Veronica Pivetti. Seguono il primo episodio 5.441.000 spettatori, 21,19% di share.



Claudia Pandolfi

Continuano le storie del X Tuscolano,

con la decima stagione di «Distretto di polizia», quella che segna il ritorno di Claudia Pandolfi. Per la prima puntata 3.972.000 spettatori, 15,83% di share.

ti tecnico-tattici del calcio, general manager della Bigberry, società che opera nel campo della comunicazione sportiva (comodo avere una presenza fissa in tv, no?), ex preparatore atletico del Pisa di Anconetani, ex tattico di Marcello Lippi per la nazionale, adesso questo Bacconi arriva con un suo software, il magma index, che calcola le prestazioni dei giocatori su rilievi statistici, una boiata pazzesca, perché il calcio si fonda anche sulla imprevedibilità, sulla casualità, sulla fatalità (un giocatore non tocca palla per tutta la partita poi fa un gol strepitoso), perché il calcio è il gioco più semplice e più bello che ci sia, vince chi la butta in rete.

Adesso c'è questo Bacconi che fa discorsi simili a quelli che anni fa facevano i cultori della semiologia (disciplina che, in ambito critico, pretendeva un suo ruolo, ma che alla fine si è rivelata pleonastica, come il magma index), sembra dire cose intelligenti e invece pesta acqua nel mortaio. Certo, se gli opinionisti

sono Fulvio Collovati, Beppe Dossena, Ivan Zazzaroni e Marco Civoli (gli ultimi due attenti a curare più la zazzera dell'opinione, più il contenitore del contenuto), beh, ci può stare anche Bacconi. Eppure Collovati, di fronte alle astruserie del tattico, sembra molto più perspicace quando spiega che la Juve ha vinto perché «aveva più gamba».

Se sei bravo, intelligente e colto scrivi un libro come «L'alieno Mourinho» di Sandro Modeo (ISBN edizioni), se ami rivestire di scientificità la scontatezza, allora fai l'opinionista per RaiSport.

